

Amici del Museo del Tessuto di Prato

Carlo Ponzecchi
Presidente dell'Associazione Amici del
Museo del Tessuto di Prato



Al termine di questa prima metà del 2007, sento il dovere di ringraziare, anche a nome del Consiglio Direttivo, tutti i nostri soci - vecchi e nuovi - per la loro adesione alla nostra attività

associativa. Il loro contributo, come da statuto, è stato destinato totalmente come per gli anni precedenti all'arricchimento del patrimonio tessile del Museo del Tessuto.

In particolare il Museo fin dalla sua nascita ha valorizzato il tessuto in tutti i suoi aspetti storico-artistici, attraverso l'organizzazione di importanti mostre e partecipando con grande impegno di tutto il suo staff ad eventi di livello internazionale. Fondamentale è stata quindi la presenza di un nutrito numero di reperti tessili che oggi il museo dispone e che ha contribuito a far conoscere il nome della città e della sua storia.

La nostra Associazione con il costante impegno del Consiglio è stata vicina alle attività del museo e ha cercato di organizzare interessanti eventi collaterali, vedi il precedente calendario del I° semestre 2007 e qui di seguito il nuovo. Colgo l'occasione per comunicare che nella mostra successiva proposta dal Museo per la fine dell'anno dedicata all'artista Ernesto Michaelles - in arte Thayaht - saranno presenti diverse opere dell'autore donate proprio al museo dalla nostra Associazione.

Personalmente mi sia concesso un doveroso ringraziamento in particolare agli "Amici" Banci Enrico, Benesperi Marco, Bertini Lorianò, Bini Roberto, Cavaciocchi Dante, Cavaliere Piero, Cecchi Renato, Coppini Lola, Gravina Franco, Miliotti Franco, Nistri Carlo Alberto, Pecci Alberto, Pugi Guido, Sarti Roberto, Storai Costantino, agli Ex allievi del Buzzi, al Consiglio Direttivo e a tutti coloro che non ho menzionato, per la piena fiducia accordatami ancora una volta, per i contributi dati a sostegno della nostra Associazione, nella speranza che in un prossimo futuro, il numero di "soci sostenitori" possa incrementare ulteriormente a vantaggio dell'Associazione stessa e del Museo del Tessuto di Prato.



Andrea Cavicchi
Presidente della Fondazione Museo del Tessuto di Prato

Colgo l'occasione dell'uscita del primo numero della newsletter per porgere un sentito saluto a tutti gli Amici del Museo del Tessuto.

Ho formalmente assunto la Presidenza della Fondazione che gestisce il museo il giorno 16 marzo di questo anno e da subito mi sono accorto che il mio sarà un compito difficile ma anche entusiasmante. Succedo ad un uomo, Guido Pugi, che si è dedicato per 12 anni a questa struttura, per seguirne con cura e passione la crescita e l'evoluzione fino a raggiungere il risultato odierno, che è sotto gli occhi di tutti.

Non sarà facile eguagliarne i successi, e lo ringrazio di cuore a nome di tutti. Mi ha lasciato nelle mani un fiore all'occhiello per la città, una struttura dinamica ed efficiente, giovane e piena di entusiasmo, all'interno della quale i quattro soci fondatori (Camera di Commercio, Comune, Provincia e Unione Industriale) assieme a Fondazione Cassa di Risparmio e Cariprato collaborano con grande armonia per il bene del museo.

Ma se molto è stato fatto, molto ancora ci attende da fare. Il Comune di Prato, proprietario dell'immobile, ci ha da poco attribuito alcuni ampliamenti che ci permetteranno di sviluppare nuove funzioni. E' ancora presto per formulare anticipazioni, ma posso dirvi che anche il percorso espositivo potrà nei prossimi anni subire significative modifiche, nell'ottica di un utilizzo ancor più funzionale degli spazi. In qualità di imprenditore tessile e di vice-presidente dell'Unione Industriale con delega per l'innovazione, ritengo per il futuro fondamentale proseguire nell'integrazione del Museo con la realtà produttiva. Credo fermamente in un Museo che faccia conoscere ai visitatori i mille risvolti del nostro distretto e renda percepibile all'esterno il grande lavoro di innovazione e creatività che caratterizza l'impegno quotidiano delle aziende pratesi per rimanere sulla breccia del mercato internazionale.

Un sentito ringraziamento a tutti gli Amici per il sostegno continuo che hanno sempre dato al Museo, e che mi fa sperare fiducioso di avervi accanto, sempre più numerosi e più motivati, nelle sfide che ci attendono.





Panconesi Stefano
Segretario dell'Associazione Amici del
Museo del Tessuto di Prato

Il notiziario degli Amici del Museo del Tessuto, uscito nel Febbraio 2007 con il n. 0, è stato subito un successo. Le 3000 copie sono state distribuite nel giro di pochi giorni in città presso uffici istituzionali come quello del Comune, dell'Azienda del Turismo e dell'Unione Industriale. Il numero dei partecipanti presenti alle serate organizzate in questo primo semestre, comunicate attraverso la newsletter, è la dimostrazione di quanto sia utile al fine d'informare i soci e gli Amici del Museo sulle attività dell'Istituzione.

Gli incontri sono stati inaugurati da una bellissima serata dedicata alla tecnica del *velluto*: dalle origini storiche esposte dalla dr.ssa Daniela Degl'Innocenti, alle tecniche di produzione contemporanea descritte dai due tecnici sig. E. Giorgi e il sig. A. Squilloni, esperti del settore. Il nostro socio Guido Biancalani è stato, invece, l'autore delle magnifiche diapositive improntate al tema della musica jazz ed afroamericana, commento visivo al concerto del trio di musicisti

pratesi che hanno entusiasmato il numeroso pubblico presente; la serata è stata presentata dal critico musicale prof. Zenni che ha accolto con entusiasmo la partecipazione all'evento. Il viaggio intrapreso alla fine del 2006 in India, in occasione della partecipazione all'eccellente convegno internazionale sui *colori naturali*, mi ha sollecitato ad organizzare tre incontri sul tema: una prima serata ha visto la proiezione di immagini che commentavano spaccati di vita quotidiana di questo popolo e un reportage sui contenuti del convegno svolto ad Hyderabad; una seconda serata è stata improntata alla proiezione di filmati sulle diverse tecniche di tintura con l'indaco; l'ultimo incontro è consistito in un workshop pratico sulla tecnica di tintura con l'indaco. Tutte le manifestazioni hanno visto un alto numero di partecipanti che hanno dimostrato entusiasmo verso questo tipo di iniziative svolte dall'Associazione in collaborazione con il Museo.

Il calendario dei nuovi incontri, come potrete leggere, è programmato per il secondo semestre di quest'anno e mi auguro, come segretario dell'Associazione Amici del Museo del Tessuto, che la vostra partecipazione sia sempre più numerosa e prenda campo un "passaparola" presso i vostri cari, i colleghi e gli amici.



Come diventare Amico del Museo

Socio sostenitore

I soci sostenitori sono le persone fisiche oppure le aziende che contribuiscono con una quota di adesione minima di € 100.

Socio ordinario

I soci ordinari sono le persone fisiche interessate alle attività del Museo. La quota di adesione è di € 25; per i ragazzi di età inferiore ai 30 anni la quota è di € 15.

Modalità di pagamento delle quote associative:

Bonifico bancario, intestato a:
"Associazione Amici Museo del Tessuto",
CariPrato - Ag. Piave - 59100 Prato
Cin N - Cod. ABI 06020 - Cod. CAB 21516 - C/C 016570000855
Causale: Quota associativa anno- Nome e cognome del
Socio o Ragione Sociale -

Versamento su C/C postale n. 25946559 intestato a "Associazione Amici Museo del Tessuto"

In contanti direttamente presso il Museo del Tessuto, referente Silvia Fiaschi
(orario museo - Via S. Chiara, 24 - Prato).

Vantaggi:

- ingresso gratuito al Museo
- ingresso ridotto esteso ai componenti della famiglia del socio
- ingresso gratuito agli incontri e ai seminari
- ingresso gratuito alle visite appositamente organizzate dal museo alle mostre temporanee
- sconti sui prodotti editoriali e di altro genere in vendita presso il bookshop
- riduzioni sulle quote di partecipazione alle attività a pagamento organizzate dal Museo
- prelazione sulle prenotazioni per partecipare alle iniziative del Museo
- ingresso ridotto presso il Museo d'Arte Contemporanea "L. Pecci"
- riduzione per gli spettacoli all'interno dei Teatri "Politeama Pratese", "Metastasio" e "Fabbricone"

Associazione Amici del Museo del Tessuto di Prato
c/o Museo del Tessuto

Via S. Chiara, 24

59100 Prato

Tel. 0574-611503 Fax 0574-444585

e-mail: amici@museodeltessuto.it

Daniela Degl'Innocenti
Conservatrice del Museo del Tessuto



Donazioni del primo semestre 2007 al Museo del Tessuto di Prato

Le donazioni pervenute al Museo del Tessuto in questa prima parte dell'anno sono piuttosto eterogenee per materiali e datazioni. Gli acquisti effettuati dagli Amici del MdT e dalla Fondazione del MdT sono stati orientati anche nella direzione della nuova iniziativa espositiva che si terrà nel mese di dicembre e che vedrà come protagonista l'artista e disegnatore Ernesto Michahelles, in arte Thayaht. Un'acquisizione importante riguarda, infatti, 14 tavole a stampa pubblicate sulla rivista di moda francese "Gazette du Bon Ton" tra il 1922 e il 1925, disegnate da Thayaht per la maison di Madeleine Vionnet, couturier parigina con cui l'autore ha collaborato dal 1919 al 1925 ca.. Nel corso delle ricerche effettuate presso gli eredi dell'artista, inoltre, sono stati ritrovati abiti e accessori realizzati su sua indicazione e che Elisabetta Seeber, nipote di Thayaht, ha desiderato donare alla nostra istituzione. Altri documenti interessanti del decennio che va da 1920 al 1930 riguardano abiti (dono Alberto Moretti), accessori (dono Carlo Badiani) e riviste (dono Alberto Pecci) che testimoniano la grande stagione creativa che il settore dell'abbigliamento ha conosciuto in questo periodo. Testimonianze di moda e di costume sono anche i giornali della fine dell'Ottocento (dono Valerio Meucci) e della prima metà del Novecento (dono Fondazione MdT) che documentano di anno in anno i cambiamenti del gusto ma anche dei materiali tessili impiegati nella confezione dei capi. Agli anni Cinquanta del Novecento si datano due importanti donazioni che riguardano due arazzi realizzati con tecnica patchwork e stoffe pratesi dal pittore recentemente scomparso Gian Carlo Guarducci (dono Maria Rosa Lenzi) e un abito da cocktail in seta a pois bianchi su fondo azzurro della famosa sartoria fiorentina "Marianna", atelier aggiornato sulle novità che al tempo provenivano dagli esempi dei grandi sarti francesi (dono Elena Pecci).

Per quanto concerne, invece, il settore dei tessuti etnici e popolari si segnalano due huipil (camicie) del Guatemala (dono Maria Hampel) che, sebbene di recente confezione (1979), rappresentano una testimonianza della grande tradizione tessile di questa area geografica. All'ambito del tessuto tradizionale appartiene anche una lunga striscia di stoffa di lino e cotone di manifattura russa (sec. XIX), utilizzata nella devozione popolare per coprire le icone (dono Ania Worontzoff); il manufatto nella struttura tessile e nell'impostazione

del disegno ricorda da vicino i manufatti popolari della tradizione italiana denominati "tovaglie perugine". Un curioso mix di tradizione e innovazione è l'abito appartenuto a Nora Maffi Lionni (dono Paola Maffi Besana), moglie di Leo Lionni, noto scrittore nonché collezionista di tessuti etnici, una parte dei quali sono confluiti nelle raccolte del museo grazie all'amicizia con Lorian Bertini; l'abito da sera, confezionato con una stoffa acquistata nel 1957 durante il primo viaggio in India, è stato realizzato, invece, da una sartoria genovese.

La sezione relativa alla tradizione tessile pratese è stata arricchita da una collezione (dono Valeria Filomeno Viola) di libri campionario Hettemarks e studi per schizzi datati dal 1971 al 1977 appartenuti a Piergiorgio Viola, stilista e consulente, negli anni Settanta e Ottanta, di molte aziende del territorio. Interessante è anche la raccolta (dono Martin) proveniente da una nota tessitura a maglia di Prato che ha operato per conto terzi; la donazione consiste in campioni di maglieria e relative schede tecniche databili agli anni Settanta.

Tra le donazioni più significative si sottolinea l'acquisto presso la casa d'Aste Pandolfini (dono Amici del Museo del Tessuto) di un copridivano in tessuto di cotone stampato (manifattura JSA - Busto Arsizio - 1970) eseguito su disegno del grande architetto Giò Ponti dal titolo "Occhi e foglie". L'attività di questo autore è stata recentemente valorizzata dalla mostra "Giò Ponti designer" tenutasi presso la Fondazione Anna Querci - Museo del design italiano (Calenzano), cui il museo ha partecipato con il prestito di un tessuto intitolato "Colombe e Leoni" facente parte della raccolta donata nel 1977 da Giorgio Rizzo delle Seterie Vittorio Ferrari, azienda con la quale Ponti ha collaborato. Infine, anche la neonata "quadreria" del Museo (si tratta opere con soggetti tessili o di autori che hanno fatto parte del settore, in modo particolare Ex Allievi del ITI Buzzi) ha accolto un dipinto dell'artista pratese Maila Magnolfi dal titolo "Il tessile e il Duomo di Prato" (2007) esposta per la prima volta in occasione della visita a Shanghai della Camera di Commercio di Prato. L'occasione per ringraziare tutti coloro che da sempre o per la prima volta si sono impegnati ad arricchire con testimonianze e donazioni il nostro patrimonio museale.

Abito da cocktail
1958, Firenze
"Confezione Marianna"
Dono Elena Pecci



Calendario Attività dell'Associazione Amici del Museo del Tessuto secondo semestre 2007

Giovedì 4 Ottobre, ore 21.00

Visita alla mostra *Atmosfere Malapartiane*

A cura di Daniela Degl'Innocenti

Giovedì 29 Novembre, ore 21.00

Conferenza

"Le strutture produttive storiche della Val di Bisenzio"

Sintetica panoramica della storia delle attività produttive dal medioevo al primo Novecento, attestatesi lungo il corso del Bisenzio fino alla pescaia del Cavalciotto, con breve cenno sul sistema delle gore della pianura.

A cura dell'architetto Giuseppe Guanci



Giovedì 6 Dicembre, ore 21.00

Conferenza

"Prato magica: immagini e racconti dall'età dell'oro"

Umberto Mannucci, la "memoria storica" ufficiale della nostra città, racconta gli anni 70 attraverso le immagini di Salvatore Mazza, fotografo professionista che ha cristallizzato momenti di magica quotidianità lavorativa.

Le attività sono aperte a tutti
Per i Soci dell'Associazione Amici del Museo del Tessuto la partecipazione alle attività è gratuita mentre per i non soci è previsto un ingresso di € 3.00 a persona.

Il calendario delle attività potrà subire variazioni, per qualsiasi informazione e chiarimento vi preghiamo di contattare il museo o inviare una mail:
tel 0574/611503
amici@museodeltessuto.it



Il programma culturale del Museo del Tessuto secondo semestre 2007

Prato come me. Atmosfere Malapartiane fino al 15 Ottobre

In occasione del 50° anniversario della morte dello scrittore pratese Curzio Malaparte. Immagini dell'Archivio Fotografico Toscano, citazioni dalle opere letterarie dell'autore, riprese video inedite, abiti ed accessori appartenuti a famiglie pratesi, ricreano poeticamente la Prato degli anni Venti-Cinquanta.

Visite guidate alla mostra:

sabato 22 settembre, ore 11 (su prenotazione)

domenica 30 settembre, ore 16.30

In occasione della Giornata Europea del Patrimonio, promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali

sabato 6 ottobre, ore 11 (su prenotazione)

domenica 14 ottobre, ore 16.30

Attività per famiglie

domenica 16 settembre, ore 16.30 - 17.30

Cartoline dalle Vacanze

Guida alla realizzazione di una cartolina decorata con ritagli di stoffa per personalizzare un piacevole ricordo delle vacanze appena trascorse.

domenica 7 ottobre, ore 16.30 - 17.30

Folletti al Museo

Guidati dall'operatore e dai genitori i bambini potranno realizzare un piccolo folletto in stoffa.

Altre Attività

16-17 novembre

Al ritorno da ITMA, evento promosso da AICTC - Prato (Ass. It. Chimica Tintoria e Coloristica)

23-24 novembre

Seminario di Confindustria: *Manifatturiero industria del futuro* (solo su invito)

15 dicembre 2007 - 14 aprile 2008 *Thayah, un artista alle origini del made in Italy*

La mostra è promossa dalla Fondazione Museo del Tessuto di Prato in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, Cariprato e Gruppo Consiag.

Il progetto espositivo nasce dall'acquisizione da parte dell'Associazione Amici del Museo del Tessuto di un nucleo di materiali inediti appartenuti al guardaroba personale di Ernesto Michaelles, in arte Thayah divenuto celebre per la collaborazione con l'atelier parigino di Madeleine Vionnet, e per l'invenzione della 'tuta'.

Il concorso European Tuta Award

Concorso per giovani stilisti European Tuta Award, con l'obiettivo di coinvolgere i creativi under 35 di tutta Europa nella reinterpretazione creativa e contemporanea della tuta. Ulteriori informazioni sul sito www.tutaward.eu.

Per maggiori informazioni sul Museo del Tessuto, consultare il sito:

www.museodeltessuto.it